

La ballata della vita

La canzone e il gioco

LA CANZONE – mp3

Comincio a suonare, sono quattro accordi, davanti a me circa venti bambini e bambine si tengono per mano formando un grande cerchio, fino a poco fa il Guardiaparco Roberto Pietrosanti ha spiegato come è questo gioco (non violento, pacifico) che abbiamo definito una "canzone partecipata". C'è un bel testo scritto da lui e musicato da me che parla della natura, della terra, del vento e di tutto ciò che si può fare senza alterare gli equilibri naturali.

Ad ogni bambina o bambino sono state assegnate due parole segrete contenute nella canzone, una è solo sua, una è comune a tutti ma nessuno conosce quello che è stato detto agli altri.

Mentre canto quando ciascuno sente una parola segreta che conosce, una delle due assegnate, deve lasciarsi andare, come per cadere per terra ma gli altri lo devono sorreggere e questa è la solidarietà che si deve avere per gli altri sul pianeta quando qualcosa o qualcuno viene a mancare.

Alla fine della canzone io canto la parola "acqua" e questa è l'altra parola segreta comune al gruppo e allora tutti contemporaneamente si lasciano andare e dato che nessuno sorregge, tutti cascano per terra...

Il senso è chiaro, sul pianeta l'acqua è preziosa, non ci potrebbe essere più vita senza l'acqua e allora la solidarietà neanche basta più, bisogna fare in modo che non manchi mai a nessuno, se manca l'acqua è la fine per tutti, caschiamo tutti...

La canzone fa divertire tutti e ha un senso profondo...

Terra, Terra e solo quella
fra i pianeti la vera perla
su di lei vive la selva
e fa caldo come una serra
per fortuna che gira l'aria
che libera vita varia
in tutte le terre di ogni dove
trovi la vita ma non sai come.

*La ballata della vita
la storia non è finita.*

E' d'aria che vive il vento
che ci dà anche tormento
libra in aria un'uccello
volo lieve di una farfalla
sui fiori della campagna
soffia e vola una galla
gira gira come palla
prova tu a mandarla in aria.

*La ballata della vita
la storia non è finita.*

L'aria alimenta il fuoco

da ogni tutto crea vuoto
se lo usi nell'inverno
tutto quanto fà più bello
cuoce, scalda non si lagna
se a mangiar ha in dono legna
verde o secca non si sdegna
ma tu dagliene con prudenza.

*La ballata della vita
la ballata della vita.*

E la storia non è finita
se nell'aria c'è una vita
se nell'aria vola un'ala
in un'alba così chiara
se in terra vive la selva
se ogni fiore la colora
se nel fuoco cuoce la terra
se non cadiamo tutti per terra.

*La ballata della vita
la storia è quasi finita.*

Nella terra nasce un fiore
tu curala con amore
se l'ameranno tante persone
volerà in alto un aquilone
con la pioggia o con il sole
con il vento sempre a favore
e domani sarà senza macchia
se non perdiamo **l'acqua!**

*La ballata della vita
e la storia così è finita.*

Testo: *Roberto Pietrosanti*
Musica, chitarra e voce: *Stefano Panzarasa*